

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	10
NCTN - Numero catalogo generale	00220289
ESC - Ente schedatore	S241
ECP - Ente competente	S241

## RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni	1000220287
-----------------------	------------

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	paliotto
OGTT - Tipologia	a pannello piano
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	albero della conoscenza del bene e del male custodito dal serpente
------------------------	--

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Umbria
PVCP - Provincia	PG
PVCC - Comune	Giano dell'Umbria
PVE - Diocesi	Spoletto - Norcia

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	chiesa
LDCN - Denominazione attuale	Chiesa di S. Francesco (ex)
LDCU - Indirizzo	Via Frà Giordano, 221

<b>LDCS - Specifiche</b>	navata unica/ lato sinistro/ altare dell'Immacolata Concezione
<b>GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO</b>	
<b>GPI - Identificativo Punto</b>	2
<b>GPL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO</b>	
<b>GPDP - PUNTO</b>	
<b>GPDPX - Coordinata X</b>	12.57907
<b>GPDPY - Coordinata Y</b>	42.83544
<b>GPM - Metodo di georeferenziazione</b>	punto approssimato
<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo da cartografia senza sopralluogo
<b>GPP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	WGS84
<b>GPB - BASE DI RIFERIMENTO</b>	
<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	Google Maps
<b>GPBT - Data</b>	2022
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	XVIII
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1726
<b>DTSV - Validità</b>	ca
<b>DTSF - A</b>	1750
<b>DTSL - Validità</b>	ca
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	contesto
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega umbra
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AAT - Altre attribuzioni</b>	scuola toscana
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	scagliola/ intarsio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	122.5
<b>MISL - Larghezza</b>	188.5
<b>MISP - Profondità</b>	6
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	lacune
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	2008-2009
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Castrichini, Marcello
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Paliotto in scagliola policroma. Da mensole laterali, sorreggenti vasi, si dipartono festoni vegetali che convergono al medaglione centrale ospitante un albero sul cui tronco è attorcigliato un serpente. Sullo sfondo in rosa chiaro si stagliano tralci di foglie d'acanto abitati da uccelli.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	71 A 32 12 2
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Piante: albero. Animali: serpente; uccelli. Vegetali.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Il serpente raffigurato al centro del paliotto, avvolto intorno all'albero della conoscenza del bene e del male, rappresenta il simbolo del peccato originale da cui la Vergine è stata preservata fin dal suo concepimento. La raffigurazione si riconnette quindi, direttamente, al dogma dell'Immacolata Concezione cui è dedicato l'altare. Salvatori (1999) attribuisce a scuola toscana i vari paliotti in scagliola che ornano gli altari della chiesa. Tuttavia la presenza di tali particolari manufatti in altre chiese del territorio circostante (ad esempio in quelle della Madonna della Selvetta nel vicino comune di Montefalco, di Santa Maria della Pace presso Massa Martana oppure dei Santi Domenico e Giacomo a Bevagna) affini nella composizione e nel repertorio decorativo a quelli di Giano, induce a ipotizzare che nel Settecento esistessero anche botteghe ombre specializzate nella produzione di tali arredi. Il manufatto in oggetto è databile entro il secondo quarto del XVIII secolo, in quanto, alcuni dei paliotti che ornano gli altari della chiesa e recano un repertorio decorativo analogo sono datati 1734.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Comune di Giano dell'Umbria
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SABAPUMB1000220289
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Salvatori P.

<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1999
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003455
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 19
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Nessi S./ Ceccaroni S.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1978
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003454
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 17
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2022
<b>CMPN - Nome</b>	Baruffi, Liana
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Furelli, Stefania